

Codice scheda: ASC A4570110 (Microscheda: 3973D9/10)
Luogo e data: TORINO - 24/01/1898
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: ISPETTORI SALESIANI
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Circolare - Stampa tipografica
Autenticità: Copia

Contenuto: Richiama la puntualità nell'invio dei rendiconti annuali e dà indicazioni su temi e modalità per visite alle Case Salesiane.

Torino, 24 gennaio 1898

Carissimi Ispettori

Oggi vi scrivo a parte ciò che ho da dirvi nella lettera mensile. Nel leggere i rendiconti vostri per lo scorso anno, mi sono accorto che qualcuno ha aspettato a preparare quest'anno il rendiconto dell'anno scorso. Dopo un lasso di tempo così lungo riesce difficile ricordare tutte le particolarità. Il modulo apposito che io vi spedisco ogni anno in numero doppio delle vostre Case, desidero che vi serva come guida nell'esaminar quanto occorre in ciascuna Casa. Conviene che dopo la visita di ciascuna Casa voi riempiate una copia da conservarsi presso di voi e che altra copia mandiate poi a me. Qualora occorresse aggiungere qualche particolarità non contemplata nel modulo, voi potrete aggiungerla in fine oppure in foglio a parte. Se io ricevo per tempo tali rendiconti potrò forse in date circostanze aiutare a far mettere in pratica i vostri consigli.

Nelle vostre visite dopo aver sentito il Direttore della Casa intorno all'andamento generale ed individuale, date comodità a tutti i Confratelli di parlarvi, esporvi i loro sentimenti, difficoltà e pene, e prima di partire, o col mezzo della prescritta conferenza, o col riparlare al Direttore od a chi di ragione, adoperatevi di porre rimedio agli inconvenienti che aveste incontrati. Non occorre dire che bisognerà evitare la precipitazione nell'avvisare e usar molta prudenza e carità.

In ogni Casa abbiate speciale sollecitudine d'informarvi sullo stato morale e religioso, sulla coltura delle varie sue Compagnie in uso nei nostri Istituti e sulla coltura delle vocazioni.

Inculcate molto a' Direttori e Catechisti di avere gran cura di tutto il

personale e specialmente dei Chierici e Confratelli coadiutori. Se questi sono ben assistiti secondo le norme del regolamento e delle deliberazioni saranno un aiuto potente al buon andamento della casa.

Insistete anche molto sull'osservanza della povertà religiosa tanto nell'ordine della Casa quanto negli individui. Osservate se chi ha amministrazione di danaro lascia facilmente la chiave nella toppa dove si conserva, e date gli opportuni avvisi; informatevi sul fondo che si ha in cassa; se occorre, fatevi mostrare il danaro stesso e se trovate qualche somma oltre il bisogno, cercate di persuadere il Direttore a rimettere a voi il superfluo. Questo gioverà molto a far praticare la povertà ed impedire inutili spese.

Vi raccomando poi tutta l'attenzione nel proporre i Chierici pei Sacri Ordini. Coloro che non sono sicuri nella moralità, coloro che si mostrano molto affezionati alle loro famiglie e poco alla nostra Pia Società, si vada molto adagio a proporli alle sacre Ordinazioni. Meglio sarà differire che avere poi degli scandali o frequenti defezioni ne' Sacerdoti, che devono essere luminari di buon esempio in ogni cosa.

Il Signore vi assista e v'illumini col

Vostro aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

ORATORIO
DI
SAN FRANCESCO DI SALES
Via Cottolengo, N° 32
TORINO



24 Gennaio 1898.

Carissimi Espettori,

Oggi vi scrivo a parte ciò che ho da dirvi nella lettera mensile.

Nel leggere i rendiconti vostri per lo scorso anno, mi sono accorto che qualcuno ha aspettato a preparare quest'anno il rendiconto dell'anno scorso. Dopo un lasso di tempo così lungo riesce difficile ricordare tutte le particolarità. Il modulo apposito che io vi spedisco ogni anno in numero doppio delle vostre Case, desidero che vi serva come guida nell'esaminar quanto occorre in ciascuna Casa. Conviene che dopo la visita di ciascuna Casa voi riempiate una copia da conservarsi presso di voi e che altra copia mandate poi a me. Qualora occorresse aggiungere qualche particolarità non contemplata nel modulo, voi potete aggiungerla in fine oppure in foglio a parte. Se io ricevo per tempo tali rendiconti potrò forse in date circostanze aiutare a far mettere in pratica i vostri consigli.

Nelle vostre visite dopo aver sentito il Direttore della Casa intorno all'andamento generale ed individuale, date comodità a tutti i Confratelli di parlarvi, esporvi i loro sentimenti, difficoltà e pene, e prima di partire, o col mezzo della precitata conferenza, o col riparlare al Direttore ed a chi di ragione, adoperatevi di por rimedio agli inconvenienti che avete incontrati. Non occorre il dire che bisognerà evitare la precipitazione nell'avvisare ed usar molta prudenza e carità.

In ogni Casa abbiate speciale sollecitudine d'informarvi sullo stato morale e religioso, sulla coltura delle varie sue Compagnie in uso nei nostri Istituti e sulla coltura delle vocazioni.

Inculcate molto a' Direttori e Catechisti di aver gran cura di tutto il personale e specialmente dei Chierici e Confratelli coadiutori. Se questi sono ben assistiti secondo le norme del Regolamento e delle Deliberazioni saranno un aiuto potente al buon andamento della Casa.

Insiatete anche molto sull'osservanza della povertà religiosa tanto nell'ordine della Casa quanto negli individui. Osservate se chi ha amministrazione di danaro lascia facilmente la chiave nella teppa dove si conserva, e date gli opportuni avvisi; informatevi sul fondo che si ha in casa; se occorre, fatevi mostrare il danaro stesso e se trovate qualche somma oltre il bisogno, cercate di persuadere il Direttore a rimettere a voi il superfluo. Questo gioverà molto a far praticare la povertà ed impedire inutili spese.

Vi raccomando poi tutta l'attenzione nel proporre i Chierici per sacri Ordini. Coloro che non sono sicuri nella moralità, coloro che si mostrano molto affezionati alle loro famiglie e poco alla nostra Sia Società, si vada molto adagio a propozli alle sacre Ordinazioni. Meglio sarà differire che avere poi degli scandali o frequenti defezioni ne' sacerdoti, che devono essere luminari di buon esempio in ogni cosa.

Il Signore vi assista e v'illumini col

Vostro aff.mo in G. e M.

Sac. MICHELE BUA.